561

IL GIORNALE DEI Misteri

per vedere oltre l'apparenza

VERSIONE DIGITALE INTERNO A COLORI

Acqua e memoria
Mondi in collisione
Il sublime equilibrio
Le correnti di Skorpio
Rol il grande veggente
Extraterrestri in Polonia?
Il tempo secondo Basileus
Le virtù del geranio africano
Una battaglia tra suore e frati

N. 561 MAGGIO - GIUGNO 2022 - Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 N 46) art.1 comma 1 C/RM/08/2017 BIMESTRALE Anno LII € 6,50 I LIBRI DEL CASATO EDITORE - ITALIA

IL GIORNALE DEI Misteri
per vedere oltre l'apparenza

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE
DI PARAPSICOLOGIA
RICERCA SPIRITUALE
SCIENZA E NATURA
ESOTERISMO
UFOLOGIA
CULTURA INSOLITA
E ATTUALITÀ

Direttore responsabile
Francesca Vajro
In Redazione
Giulio Caserta, Cecilia Mori

In copertina: "Corruzione" di Tina Lupo. Tela 50x64 (2011)
www.tinalupo.it

IL GIORNALE DEI MISTERI
Anno LII
Maggio - Giugno 2022

Redazione, Direzione,
Amministrazione:
I LIBRI DEL CASATO
via Isonzo 64
00046 GROTTAFERRATA (RM)
Tel. fax 06 93896675
Redazione: dal lunedì al venerdì
ore 17-20
Si riceve per appuntamento

www.ilibridelcasato.it
ilgiornaledeimisteri@virgilio.it

Reg. n. 2096 del 29-9-1970 Tribunale di Firenze. Periodico iscritto al R.O.C. n. 10001
Stampa: FOTOLITO MOGGIO s.r.l.
Strada Galli snc Villa Adriana
Tivoli (RM)

Abbonamento 6 numeri: € 39,00 per l'Italia, € 62,00 per i Paesi europei, € 86,50 per i Paesi extraeuropei
Abbonamento 12 numeri: € 71,50 per l'Italia, € 121,00 per i Paesi europei, € 173,00 per i Paesi extraeuropei

I Libri del Casato garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati: le informazioni custodite nell'archivio saranno utilizzate esclusivamente per fini utili ai rapporti instaurati e non ne sarà data comunicazione o diffusione a terzi in conformità alla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I LIBRI DEL CASATO

SOMMARIO

N. 561 Maggio - Giugno 2022

1 **L'EDITORIALE** di Francesca Vajro
2 **LEGENDA** a cura di Giulio Caratelli

Parapsicologia - Ricerca spirituale

3 **ROL IL GRANDE VEGGENTE** di Renzo Allegri
7 **DON GIUSEPPE, INVIATO SPECIALE** a cura di Elio Pastore (33)
11 **IL SUBLIME EQUILIBRIO:** ***Presentazione*** di Letizia Dotti
14 **Buone Notizie! Good News!** di Autori Vari
15 **Uno sguardo sul mondo** a cura di Giulio Caratelli
17 **DIALOGHI CON UN ARCONTE** di Annunziato Gentiluomo (7)

Scienza e Natura

20 **LE VIRTÙ DEL GERANIO AFRICANO** di Lorenzo Bruno
24 **MONDI IN COLLISIONE (O IN CONFUSIONE?)** di Giuseppe Bonacina
27 **Noetic Science: IL CERVELLO, LA MEMORIA, I DOMINI DI COERENZA UNIVERSALE** di Marco La Rosa
29 **Opinioni** di Paolo Mario Buttiglieri
30 **Biotecnologie: GLI HARD DISK BIOLOGICI** di Stefano Nasetti

Società

35 **Sui costumi e sulla lingua: ALCUNI LINGUAGGI NON VERBALI** di Isidoro Sparnanzoni

Simboli e miti

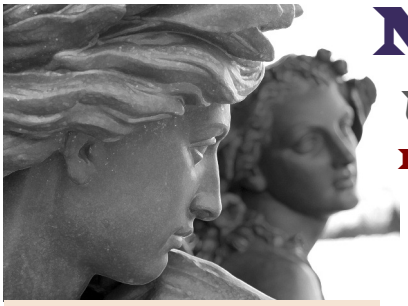
38 **UNA BATTAGLIA TRA SUORE E FRATI** di Michele Dinicastro
43 **L'ANGELO INQUIETO** di Dalmazio Frau
46 **Dentro la musica: IL GENIALE JOHN CAGE** di Cesare Mancini
49 **Svaghi letterari** a cura di Autori Vari
50 **Magia dei Salmi: TECNICHE DIFENSIVE DI PREGHIERA** di Stefano Lauviah Mayorca
52 **Scuola di Astrologia in pillole** di Susanna Rinaldi

Ufologia

53 **EXTRATERRESTRI IN POLONIA?** di Carlo Pirola
57 **LO ZUFOLO "ALIENO" DI CHANCAY** di Giorgio Pattera
61 **UFO NEWS** a cura di Autori Vari
63 **Fra gli altri libri** a cura di Autori Vari

Il Giornale dei Misteri è diffuso anche in abbonamento. Si può richiedere una copie direttamente contattando la casa editrice. Si può acquistare nelle librerie tradizionali e in quelle on line indicate in quarta di copertina e anche nel formato digitale

Ogni articolo firmato espone il punto di vista dell'autore che se ne assume la completa responsabilità. Manoscritti e fotografie non richiesti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. La Direzione inoltre declina ogni responsabilità su nomi e fatti riferiti dagli autori degli articoli che non dovessero rispondere a verità.



Noetic Science

Universo e coscienza

DI MARCO LA ROSA

La noetica è lo studio delle correlazioni dell'universo della mente (coscienza, anima, spirito). Essa vuole portare in primo piano e come oggetto di ricerche, il cosiddetto "sesto senso" (la percezione non attribuibile ai cinque sensi, detta anche percezione extrasensoriale). Il suo scopo è anche quello di trovare le relazioni tra mondo fisico e mente umana, e come questa può influenzare determinati avvenimenti o processi fisici

Il cervello, la memoria, i domini di coerenza universale

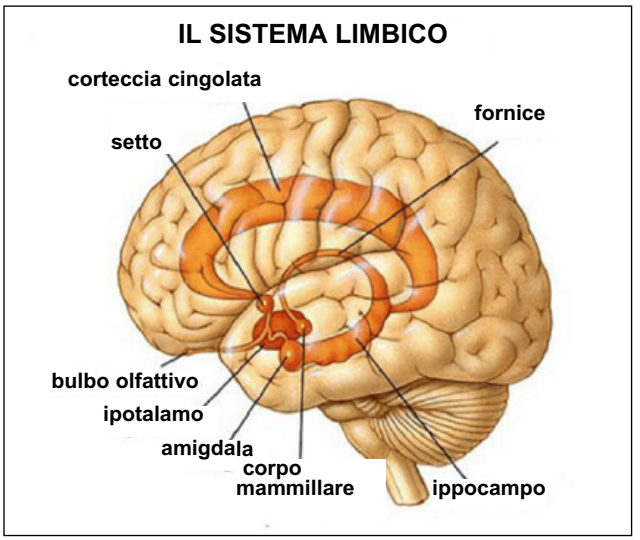
È un pomeriggio domenicale sonnolento, dalla porta finestra osservo la pioggia che cade fitta velando appena di grigio lo sfondo del panorama. Le piante del giardino che si stagliano sullo sfondo sembrano tante mani avvizzite ed adunche che si protendono verso il cielo. Indugio con la mia pipa in mano, sono incerto se uscire sotto il portico per fumare. Poi mi decido e infilato il berretto esco e mi siedo sulla poltrona di vimini appena umida. Il tintinnare preciso e regolare della pioggia sulle diverse superfici mi restituisce un senso di pace e di calma. Non c'è fretta o concitazione nella natura che mi circonda, una gazza salterella sull'erba bagnata e sparisce sotto la fitta siepe che divide il giardino dalla strada.

Il freddo e l'umidità dell'aria esaltano le dense volute di fumo azzurro che escono dal caminetto della mia pipa. Le osservo fin quando non spariscono oltre la grondaia del portico. Il fumo caldo e denso si diluisce nell'aria, diventa invisibile agli occhi, ma il profumo della miscela di tabacco Virginia persiste anche dopo. Penso… la memoria che riaffiora con odori e profumi, richiama alla mente lontani ricordi, prima sbiaditi poi via via sempre più nitidi e precisi; salgono a galla come piccoli pesci in uno stagno torbido.

Memòria, dal latino *memor -ris* "memore". È la capacità di conservare una traccia più o meno completa e duratura degli stimoli esterni sperimentati e vissuti in precedenza. Più specificamente, da un punto di vista psicologico, sono state individuate tre modalità principali di memoria: 1) memoria sensoriale; 2) memoria a breve termine (o primaria); 3) memoria a lungo termine (o secondaria), che conserva e permette di richiamare i ricordi anche dopo anni. La scienza neurofisiologica spiega il processo di formazione della memoria nel cervello (non solo umano) con modificazioni funzionali e dinamiche delle cellule nervose dell'ippocampo, e, riguardo agli aspetti persistenti della memoria, con modificazioni chimiche a carico delle stesse cellule.

L'ippocampo è una struttura cerebrale che contribuisce appunto alla memoria a breve e a lungo termine, alla memoria spaziale e all'orientamento. Morfologicamente simile ad un cavalluccio marino, l'ippocampo corrisponde a una piega interna della corteccia cerebrale costituente la porzione mediale del lobo temporale.

Marco La Rosa *è saggista e ricercatore indipendente. In oltre trenta anni di ricerche, perseguendo tenacemente il principio dell'interdisciplinarità, ha raccolto, studiato e divulgato scoperte scientifiche, archeologiche e della conoscenza in generale. Il suo blog si ispira al metodo socratico e alla maieutica. Il termine maieutica (dal greco* maieutiké*) significa "arte della levatrice o dell'ostetricia". L'arte dialettica viene paragonata da Socrate alla levatrice e come quest'ultima il filosofo ateniese intendeva "tirar fuori" dall'allievo pensieri e concetti assolutamente personali, intraprendendo un percorso individuale finalizzato alla ricerca di una comune verità. Ha pubblicato:* L'Uomo Kosmico, teoria di un'evoluzione non riconosciuta *(OmPhi Labs Edizioni 2014) con il quale ha vinto il "Premio Nazionale Cronache del Mistero 2014" nella sezione "Misteri della Storia";* Il Risveglio del Caduceo Dormiente, la vera genesi dell'homo sapiens" (*OmPhi Labs Edizioni 2015); e, a quattro mani con il biologo Giorgio Pattera,* Il Principio dell'Immortalità, neoeso biologia *(Create Space edition 2016). Ha scritto di scienza multidisciplinare in numerose riviste specializzate ed attualmente scrive in esclusiva per* Il Giornale dei Misteri.
https://marcolarosa.blogspot.com



Sempre secondo la neuroscienza, ogni informazione viene memorizzata grazie alla formazione di una specifica rete neuronale, prima nell'ippocampo e poi nella corteccia, dove si presume venga definitivamente conservata. L'ippocampo è dunque la struttura fondamentale alla fissazione della traccia di memoria.

Come dicevamo in precedenza, le nostre esperienze di vita quotidiana creano variazioni nelle cosiddette sinapsi (le connessioni fra neuroni) generando la "memoria". Tutto ciò che abbiamo vissuto e che in futuro ricorderemo, genera nel cervello un segnale bio-elettrico che provoca variazioni chimiche e strutturali nei neuroni. Queste variazioni sono possibili grazie a una catena di reazioni che coinvolgono diverse molecole fra cui gli ioni calcio, alcuni enzimi e le neurotrofine, una famiglia di proteine che determinano la sopravvivenza, lo sviluppo e la funzione dei neuroni. Il risultato finale è il potenziamento, o meglio la formazione di nuove sinapsi.

Acqua e cervello. L'elettrodinamica quantistica coerente e l'allineamento dei campi elettromagnetici

Il cervello è costituito da circa il 75% di acqua e ne ha bisogno per continuare a funzionare correttamente. Le cellule cerebrali, infatti, devono trovare il giusto equilibrio tra acqua e altri nutrienti. Ecco perché l'idratazione è fondamentale per il corretto funzionamento del cervello e della memoria. Le variazioni chimiche e strutturali che menzionavamo in precedenza hanno assoluto bisogno dell'acqua. Ma l'acqua di cui ha bisogno questo organo non è acqua qualsiasi.

Il fisico **prof. Emilio Del Giudice** fu tra i primi a mostrare come l'acqua potesse organizzarsi in domini di coerenza, cioè in grado di autorigenerarsi e mantenersi con l'emissione di onde elettromagnetiche.

Così nel suo intervento "La dinamica dell'essere vivente come riflesso della dinamica dell'acqua", tenuto insieme al **dott. Tedeschi** al XXV Congresso di Medicina Biologica-Nuovi orizzonti in Medicina (Università degli Studi di Milano, 14 e 15 Maggio 2010):

"L'acqua è il principale componente della materia vivente ed è inoltre responsabile della sua capacità di auto-organizzazione. L'interazione tra acqua e biomolecole si modifica in rapporto alla struttura interna dell'acqua. L'acqua del vivente ha differenti caratteristiche fisiche rispetto all'acqua normale. Le intrinseche capacità di auto-organizzazione e gli stati coerenti prodotti dal processo biologico naturale della fotosintesi abbinati ad un innovativo metodo per esaltarne l'attività elettromagnetica consentono la modificazione della struttura dell'acqua e l'imprinting dei particolari processi biologici occorsi. L'emergere della coerenza dell'acqua apre nuovi scenari di ricerca e applicazione per la regolazione degli ecosistemi". Si tratta di uno studio delle particolari frequenze che, dirette verso l'acqua normale, sono in grado di "ordinare" le molecole della stessa in un modo assolutamente unico e molto simile a quello che il nostro DNA è in grado di fare con quella contenuta nelle nostre cellule.

I domini di coerenza sono il risultato della capacità di aggregazione e cooperazione per una finalità che i campi elettromagnetici informati hanno di organizzarsi in strutture complesse. Emilio Del Giudice capì come l'acqua, che è il miglior solvente universale, fosse in grado di **memorizzare** le informazioni ricevute dalle altre sostanze con le quali entrava a contatto, aggregandole in gruppi di molecole chiamate "bioclusters" (domini di acqua coerente dotate di un proprio campo elettromagnetico, CEM) attraverso il quale avviene un continuo scambio di informazione".

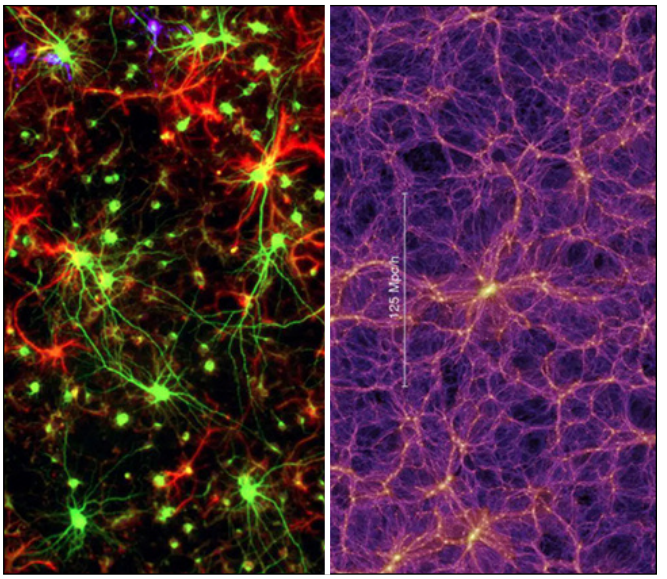
Già tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90 del secolo scorso, Emilio Del Giudice condusse, assieme al fisico **prof. Giuliano Preparata**, le ricerche sul fenomeno della memoria dell'acqua nell'ambito della CQED (***elettrodinamica quantistica coerente***). Secondo questa teoria esistono domini di coerenza nell'Universo, in grado di allineare i campi elettromagnetici. Questi studi pionieristici, portati avanti parallelamente (anche se con diverse sfumature) dal biologo **Luc Montagnier**, dal ricercatore **Masaru Emoto**, dal biologo **Peter Gariaev** e dall'immunolo-

go **Jaques Benveniste**, ci interessano particolarmente perché arricchiscono, anzi contribuiscono a rafforzare la teoria che vede il DNA come il più sofisticato ed evoluto sistema *hardware* dell'Universo.

L'Universo non esiste senza la memoria

Ciò che è stato, è e sarà, non può prescindere dalla memoria, dalla nostra e più precisamente da quella dell'Universo, che sono anche indissolubilmente collegate. Sì, perché l'Universo è un enorme cervello in grado di conservare indelebilmente la memoria "infinita". Abbiamo già toccato più volte questo concetto negli articoli precedenti.

Quello che abbiamo focalizzato in queste righe, è solamente un approfondimento che deriva dai tasselli che gli scienziati poc'anzi citati ci hanno fornito con i loro studi. Pian piano il "puzzle" si delinea più preciso nelle nostre menti, ancora tuttavia impreparate al quadro d'insieme. È dunque una questione di frequenze e campi elettromagnetici, nei quali siamo costantemente immersi, che devono rendere la materia coerente ed ordinata, altrimenti l'organismo "uomo" non può funzionare correttamente. Il nostro cervello e la nostra memoria devono sincronizzarsi con l'Universo per acquisire correttamente gli "aggiornamenti *software*" indispensabili per l'evoluzione.



NEURONI UMANI **RETE COSMICA**

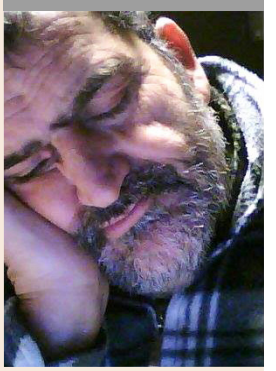
(immagine da: https://www.passioneastronomia.it/il-cervello-umano-ha-somiglianze-con-la-rete-cosmica-di-galassie/)
Center for Brain Injury and Repair, University of Pennsylvania School of Medicine / Springel et al

FONTI

La Rosa Marco, *L'Uomo Kosmico*, OmPhi Labs Edizioni 2014.
La Rosa Marco, *Il risveglio del caduceo dormiente*, OmPhi Labs Edizioni 2015.

OPINIONI

Il corpo nella spiritualità



La spiritualità è la dimensione metafisica. Ma come si manifesta nella dimensione fisica? Tutto quel che esiste nel mondo materiale è espressione della dimensione metafisica. Quindi il nostro corpo e la nostra mente sono una manifestazione dell'Infinito (Dio, dimensione metafisica). Il primo gradino della spiritualità è soddisfare i bisogni del nostro corpo. Mangiare, dormire, fare sesso, camminare, parlare, guardare... Quando questi bisogni vengono soddisfatti proviamo una sensazione piacevole e ci sentiamo appagati. La mente di conseguenza è libera da pensieri e tranquilla. Quando invece i bisogni fisici non vengono soddisfatti, nel nostro corpo si manifesta una tensione che va a indebolire il funzionamento del corpo a partire dal respiro e dalla circolazione del sangue. Se questa insoddisfazione fisica si prolunga nel tempo, crea la condizione ideale per la malattia. Non solo, determina a livello mentale un affollamento di pensieri difficilmente controllabili dalla nostra volontà. Ma cosa può spingerci a non soddisfare i nostri bisogni fisici?
La paura che la loro soddisfazione sia qualcosa di sbagliato. Ma perché dovremmo pensare che ci sia qualcosa di sbagliato? Tutto dipende da come siamo stati istruiti dalla società in cui viviamo: dai genitori, dagli insegnanti a scuola, dall'organizzazione religiosa che frequentiamo, dai mezzi di comunicazione (giornali, tv, radio, internet). E quando ci ammaliamo e ci accorgiamo di non essere padroni dei nostri pensieri cosa possiamo fare per ritornare a star bene e a sperimentare la libertà di pensiero? Una semplice cosa: riportare la nostra attenzione sul corpo e sui suoi bisogni, sul respiro, sul battito del cuore e a poco a poco permettere loro di rilassarsi. E come rilassarsi? Camminare in mezzo alla natura, chiudere gli occhi e ascoltare il nostro corpo, farci fare un massaggio olistico e a poco a poco sperimenteremo il benessere. Aggiungo un'ultima cosa. Cerchiamo di frequentare persone con le quali possiamo esprimerci liberamente senza sentirci giudicati.

dott. Paolo Mario Buttiglieri, sociologo